

COMUNE DI LEFFE

Provincia di Bergamo

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA E L'INCENTIVO DELL'ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE SVOLTA DAI DIPENDENTI COMUNALI

ART. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento disciplina la costituzione del fondo per la progettazione e l'innovazione e la relativa destinazione ai sensi dell'art 93 comma 7 bis del D.Lgs. n.163 del 12 aprile 2006.

Il fondo non costituisce in alcun modo il diretto corrispettivo delle attività di progettazione e pianificazione svolte dai tecnici e loro collaboratori dipendenti del Comune. Il suo scopo è quello di incentivare, e quindi di incrementare, le prestazioni direttamente eseguite dall'Ufficio Tecnico del Comune di Lefte, riconoscendo a tali attività un particolare valore, in relazione sia alla professionalità che alla responsabilità.

La percentuale degli incentivi effettivamente da attribuire ai dipendenti del Comune di Lefte incaricati dell'attività di progettazione ed attività connesse è stabilita dal presente regolamento in rapporto all'entità ed alla complessità dell'opera da realizzare.

La ripartizione tiene conto delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni da svolgere.

Le quote parti della predetta somma corrispondenti a prestazioni che non sono svolte dai dipendenti comunali, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'Amministrazione Comunale, costituiscono economie.

L'Amministrazione Comunale, può comunque affidare a soggetti terzi nei modi e nelle forme previste dalla Legge, incarichi di progettazione, direzione dei lavori e prestazioni connesse o di progettazione urbanistica secondo criteri che di volta in volta riterrà opportuno.

ART. 2 – COSTITUZIONE DEL FONDO

Alla costituzione del fondo concorrono:

- una somma non superiore al 2% dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro a valere direttamente sugli stanziamenti di cui all'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 163/2006. Per importo a base di gara si intende l'importo risultante dal quadro economico del progetto esecutivo approvato, dell'opera, al netto di somma a disposizione, IVA, spese tecniche ed imprevisti, ma compresi i lavori e le opere non soggette a ribasso d'asta quali ad esempio quelle richieste per la sicurezza dei lavoratori. Tale somma è ripartita per ogni singola opera o lavoro, con le modalità e criteri previsti nel presente regolamento.
- Una somma pari al 30% della tariffa professionale relativa alla redazione di un atto di pianificazione comunque denominato. Tale somma è ripartita per ogni strumento di pianificazione con le modalità e criteri previsti nel presente regolamento.

ART. 3 – COPERTURA FINANZIARIA

Gli incentivi inerenti la progettazione, la direzione dei lavori, la vigilanza ed attività connesse, devono trovare copertura finanziaria negli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori. Gli incentivi per prestazioni urbanistiche inerenti la redazione di atti di pianificazione trovano copertura finanziaria negli appositi stanziamenti di bilancio. Resta inteso che l'ammontare degli incentivi, oggetto del presente Regolamento, è comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali e di qualunque altro onere derivante dall'incentivo a carico del Bilancio dell'Ente, che trovano anch'essi copertura finanziaria negli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori o negli appositi stanziamenti di bilancio. La somma dovuta a titolo di incentivo, è convenzionalmente inserita nelle risorse decentrate di cui all'art.31 del vigente C.C.N.L. Comparto Regioni Autonomie

Locali e compete anche al personale titolare di posizione organizzativa.

ART. 4 – ATTIVITÀ INCENTIVATE

L'attività di progettazione e le relative prestazioni connesse (Direzione Lavori, Coordinatore per la Sicurezza, collaudo, ecc...) svolte dai dipendenti del Comune di Leffe incentivate riguardano sostanzialmente:

- a) La progettazione di nuove realizzazioni di lavori e opere pubbliche e/o di uso pubblico e nello specifico tutti gli interventi previsti nel programma triennale e nei suoi aggiornamenti annuali (elenco annuale) dei lavori pubblici, di cui all'art 128 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- b) La progettazione di interventi di ristrutturazione, manutenzione straordinaria e ordinaria di opere pubbliche e/o d'uso pubblico e nello specifico gli interventi definiti quali lavori pubblici dall'art 3 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., ivi compresi il recupero, il restauro e la manutenzione di opere ed impianti; (Sono escluse ai sensi dell'art. 93, comma 7- ter del Codice, le attività manutentive da intendersi come tutti quei lavori manutentivi per la cui realizzazione non è necessaria l'attività progettuale richiamata negli articoli 90, 91, 92 e 93 del D.Lgs. n.163/2006" - Corte dei Conti, Lombardia, deliberazione n.135/2014 - in senso conforme, pareri Lombardia n. 72/2013 e Toscana n. 293/2012 -).
- c) La redazione di varianti a progetti di lavori ed opere pubbliche già approvati e necessitanti di varianti per esplicita volontà dell'Amministrazione Comunale;
- d) I lavori da eseguirsi in economia ai sensi del vigente Regolamento Comunale purchè supportate da relativa progettazione esecutiva;
- e) I lavori di somma urgenza e pronto intervento di cui alla vigente normativa;
- f) La redazione di atti di pianificazione territoriale e/o urbanistica a seguito di preventivo incarico dell'Amministrazione Comunale come sotto specificate:
 - Piano di governo del territorio – PGT e sue varianti
 - Piani di lottizzazione d'ufficio e sue varianti
 - Piani di Zona per l'edilizia economica e popolare e loro varianti
 - Piani di recupero e loro varianti
 - Piani di insediamenti produttivi e loro varianti
 - Piani di recupero urbani e loro varianti
 - Piano Attività Estrattive e loro varianti
 - Regolamento edilizio
 - Istruttoria di osservazioni agli strumenti urbanistici
 - Piano strutturale comunale PSC – Piano operativo comunale POC – Regolamento urbanistico edilizio RUE

L'incentivo sarà corrisposto solo per i progetti o gli atti di pianificazione effettivamente approvati o ritenuti meritevoli di approvazione dall'Amministrazione Comunale.

La mancata realizzazione dell'opera o del lavoro, nonché la mancata attuazione dell'atto di pianificazione urbanistica, non inficia l'erogazione dell'incentivo, salvo quanto verrà specificato all'art. 8 del presente Regolamento.

ART. 5 – DETERMINAZIONE DELL'ENTITÀ DELL'INCENTIVO

La determinazione dell'entità massima dell'incentivo attribuibile ai dipendenti è stabilita per legge. Ai sensi dell'art 93 comma 7 bis del D.Lgs. 163/2006 introdotto dall'art.13 bis della L. 114/2014, l' 80% delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è ripartito tra i dipendenti di cui al successivo art. 7 del presente Regolamento, secondo i criteri ivi indicati. Il restante 20% delle risorse finanziarie del fondo è destinato all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazioni ai sensi del comma 7 quater del citato art. 93.

ART. 6 – DIPENDENTI AMMESSI AD USUFRUIRE DEGLI INCENTIVI

Sono ammessi ad usufruire degli incentivi di cui al presente regolamento, il Responsabile del Procedimento e coloro che hanno concorso o comunque contribuito alla formazione degli elaborati progettuali (Progettista e Co-progettisti, Responsabile della sicurezza in sede di progettazione, Direttore dei lavori, Collaudatore, Collaboratori Amministrativi/Operativi delle figure professionali sopra individuate), ovvero degli atti di pianificazione territoriale e/o urbanistica.

La Giunta Comunale sentito il Responsabile del Settore individua negli atti programmatori in linea di massima i progetti da affidare ai tecnici dell'ente nell'ambito del programma dei Lavori Pubblici e delle previsioni di Bilancio; inoltre, per ogni opera provvede a designare il Responsabile Unico del Procedimento. Il Responsabile del Procedimento è un tecnico in possesso del titolo di studio adeguato alla natura dell'intervento da realizzare. Tali adempimenti possono essere soddisfatti anche in corso d'anno per progetti non programmati o legati alla possibilità di concorrere finanziamenti pubblici successivamente alla programmazione.

La struttura interna dell'Ente è individuata nel Settore Tecnico. Il R.U.P. coincide, di norma, con il Responsabile del Settore sopracitato, fatta salva diversa individuazione e nomina nell'ipotesi di ragioni funzionali e situazioni contingenti di carattere tecnico o amministrativo.

Il Responsabile del Settore, con propria determinazione, individuerà per ciascuna opera, lavoro pubblico, atti di pianificazione, il gruppo di lavoro costituito o unicamente dal Responsabile (R.U.P.), se diverso, oppure da questo ed eventuali collaboratori (progettisti firmatari degli atti, tecnici per la predisposizione di tavole, grafici, relazioni, ecc.) personale amministrativo, a seconda della complessità dell'opera. Tale provvedimento costituisce il formale atto di conferimento e, qualora non ancora intercorso, il formale atto di nomina del R.U.P.

L'effettivo impegno di spesa sarà assunto alla definizione del costo dell'opera risultante dal relativo quadro economico mediante determinazione del Responsabile del Settore Tecnico, con imputazione sugli stanziamenti previsti.

Il Responsabile del procedimento, pur mantenendo le prerogative che la legge assegna, farà riferimento al Responsabile del Settore cui appartengono, se persona diversa, ovvero al Direttore Generale, o in sua assenza, al Segretario dell'Ente, perché siano assicurate le risorse umane e strumentali necessarie al conseguimento degli obiettivi assegnati.

ART. 7 – RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI

La distribuzione del fondo tra le diverse figure professionali di natura tecnica ed amministrativa costituenti il gruppo di lavoro è proposta dal Responsabile del Procedimento in conformità agli atti di costituzione dei gruppi dopo avere accertato la rispondenza tra quanto preordinato e quanto

realizzato nei tempi definiti, nonché la completezza degli elaborati presentati rispetto a quanto previsto dalle norme vigenti.

La determinazione di impegno e di liquidazione degli incentivi è di competenza del Responsabile del Settore Tecnico.

Gli incentivi saranno liquidati secondo la seguente ripartizione:

A) Per la quota del fondo relativa ad un'opera o lavoro

1) responsabile unico del procedimento 40% (comprensivo delle attività di collaborazione tecnica ed amministrativa da attribuire al personale amministrativo del Settore Tecnico che contribuisce alla redazione di atti necessari finalizzati alla realizzazione dell'opera o del lavoro, fissata al 10% del 40%)

2) tecnici che hanno redatto il progetto (preliminare – definitivo – esecutivo) che nell'ambito delle competenze professionali connesse al proprio profilo professionale assumono la responsabilità della progettazione firmando i relativi atti:

preliminare	5%
definitivo	10%
esecutivo	20%

3) direzione e contabilità lavori 15%

4) coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione 5%

5) collaudo/certificato regolare esecuzione 5%

Nel caso in cui, ove consentito dalla normativa vigente, facciano capo al medesimo soggetto più attività fra quelle elencate ai punti precedenti, spetteranno le percentuali relative ad ogni singola attività.

Tali percentuali dovranno essere rapportate alla percentuale dell'80% spettante ai dipendenti.

Il restante 20% spetterà al Comune e verrà destinato secondo quanto previsto dall'art. 93, comma 7 ter, del D.Lgs. n.163/2006.

B) Per la quota del fondo relativa ad un'opera o lavoro per le quali l'incarico di progettazione e direzione lavori è affidato a professionisti esterni

6) responsabile unico del procedimento 40% (comprensivo delle attività di collaborazione tecnica ed amministrativa da attribuire al personale amministrativo del Settore Tecnico che contribuisce alla redazione di atti necessari finalizzati alla realizzazione dell'opera o del lavoro, fissata al 10% del 40%)

Tali percentuali dovranno essere rapportate alla percentuale dell'80% spettante ai dipendenti.

Il restante 20% spetterà al Comune e verrà destinato secondo quanto previsto dall'art. 93, comma 7 ter, del D.Lgs. n.163/2006.

C) Per la quota del fondo relativa alla pianificazione urbanistica generale o esecutiva

7) responsabile unico del procedimento: dal 5 al 10 %

- 8) tecnici che hanno redatto l'atto di pianificazione che nell'ambito delle competenze professionali connesse al proprio profilo professionale assumono la responsabilità dell'atto di pianificazione firmando i relativi atti dal 40% al 50%
- 9) collaboratori che redigono elaborati di tipo descrittivo facenti parte dell'atto di pianificazione, su disposizione dei tecnici di cui al precedente punto 8) e che, firmandoli, assumono la responsabilità dell'esattezza delle rilevazioni, misurazioni, elaborazioni grafiche, dati analitici ed altro, nell'ambito delle proprie competenze professionali dal 15 al 20%
- 10) pianificazione, pur senza sottoscrivere alcun elaborato dal 10% al 20%

Anche tali percentuali dovranno essere rapportate alla percentuale dell'80% spettante ai dipendenti. In forza del comma 7 ter dell'art.93 del D.Lgs. n.163/2006 introdotto dal D.L. n.90/2014 convertito in Legge n.114/2014, le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti di cui sopra, in quanto affidate a personale esterno agli organi dell'Amministrazione Comunale, costituiscono economie.

ART. 8 – INTERVENTI PARZIALI

Nel caso, per motivi non imputabili al Responsabile Unico del Procedimento o per scelte dell'Amministrazione o per intervenute modifiche normative e/o legislative, non sia possibile o opportuno procedere con la progettazione e/o appalto di un'opera o intervento o strumento di pianificazione, le percentuali individuate al precedente articolo sono così parametrize:

- per la progettazione preliminare 50%; (opera/intervento o strumento di pianificazione)
- per la progettazione definitiva 15%;
- per la progettazione esecutiva 15%.

Anche tali percentuali dovranno essere rapportate alla percentuale dell'80% spettante ai dipendenti.

ART. 9 – TEMPI DI REDAZIONE DEI PROGETTI, COSTI E PENALITÀ

La redazione dei progetti dovrà avvenire secondo le priorità, modalità e scadenze indicate dall'Amministrazione Comunale negli obiettivi previsti dagli atti di programmazione e le ulteriori precisazioni che vorrà fornire l'Assessore di riferimento. Il mancato rispetto dei tempi non giustificato da comprovati motivi d'ufficio, comporterà una decurtazione delle percentuali dovute a titolo di incentivo nella misura del 15% della quota spettante per ogni 15 giorni di ritardo. Il mancato rispetto dei costi previsti nel quadro economico del progetto esecutivo, comporterà una decurtazione delle percentuali dovute a titolo di incentivo proporzionale all'incremento del costo.

ART. 10 – DETERMINAZIONE DELL'INCENTIVO PER COMPLESSITA' DEI LAVORI

Il compenso incentivante è così stabilito in base alle seguenti classi di importo:

- | | |
|---|-------|
| a) per progetti di importo sino a € 500.000,00 = | 2,00% |
| b) per progetti di importo compreso tra € 501.000,00 e € 1.000.000,00 = | 1,90% |
| c) per progetti di importo a € 1.000.000,00 = | 1,70% |

ART. 11 – LIQUIDAZIONE DEGLI INCENTIVI

La liquidazione degli incentivi avverrà, anche tramite acconti, mediante apposito atto redatto dal Responsabile del Settore, solo a seguito dell'approvazione del Certificato di regolare esecuzione o

collaudo dell'opera o dei lavori pubblici, ovvero a seguito dell'approvazione dell'atto di pianificazione urbanistica.

In tutti i casi di interventi parziali la liquidazione avverrà dopo l'approvazione dell'ultimo stadio di progettazione al quale si è pervenuti prima della decisione di interrompere la progettazione e/o l'appalto dei lavori.

Se l'incarico di progettazione e direzione lavori è affidato a professionisti esterni la liquidazione seguirà apposito disciplinare d'incarico.

Nel caso di opere e lavori pubblici non finanziati con risorse proprie del Comune, l'emissione dei mandati di pagamento è comunque subordinata all'acquisizione nelle disponibilità di cassa del Comune, delle somme occorrenti.

ART. 12 – POLIZZE FIDEIUSSORIE

I progetti saranno sottoscritti dai dipendenti dell'Amministrazione Comunale abilitati all'esercizio della professione o alla sottoscrizione dei progetti. I tecnici diplomati in assenza dell'abilitazione potranno firmare i progetti nei limiti previsti dagli ordinamenti professionali, qualora siano in servizio presso il Comune di Leffe, ovvero abbiano ricoperto analogo incarico presso un'altra Amministrazione aggiudicatrice, da almeno 5 anni e risultino inquadrati in un profilo professionale/tecnico nelle cat. C e D ed abbiano svolto o collaborato ad attività di progettazione. Ai sensi del D.Lgs. n.163/2006 e del DPR n.207/2010 e s.m.i., l'Amministrazione Comunale, in qualità di Stazione Appaltante assume l'onere, a carico del bilancio dell'ente del pagamento del premio per la garanzia assicurativa per la copertura dei rischi professionali da stipularsi a favore dei dipendenti incaricati della progettazione. L'assicurazione di cui sopra è aggiuntiva a quella che copre i rischi derivanti dallo svolgimento di pubbliche funzioni.

ART. 13 – ORIENTAMENTI DEI PROGETTI, PROPRIETA' DEI PROGETTI, PROGETTI DI IMPIANTI E STRUTTURE

L'Amministrazione Comunale manifesta il proprio orientamento sui punti fondamentali dei progetti ed anche in corso di elaborazione e può chiedere od ottenere eventuali varianti e modifiche. I progetti resteranno di piena ed assoluta proprietà dell'Amministrazione Comunale la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e nei mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie senza che dai dipendenti incaricati della progettazione possano essere sollevate eccezioni di sorta, sempre che non venga in definitiva modificato sostanzialmente il progetto nella parte artistica od architettonica o nei criteri informativi ed essenziali. I progetti, anche nel caso di incarico parziale restano comunque di proprietà piena dell'Amministrazione Comunale e pertanto potranno essere divulgati e riprodotti, nonché pubblicati anche senza ottenere il preventivo nulla osta dei dipendenti incaricati della progettazione. L'Amministrazione tuttavia riconosce al progettista i diritti di autore e di unico interprete della fedele esecuzione artistica e tecnica dell'opera nel caso di una sua successiva esecuzione. Gli oneri relativi alle prestazioni professionali e specialistiche (in particolare progettazione esecutiva di impianti elettrici, meccanici, termici, e di strutture sia in cemento armato che in ferro, ecc...) atte a definire gli elementi necessari a fornire il progetto esecutivo completo in ogni dettaglio, ivi compresi i rilievi e i costi, riguardanti prove, rilievi, sondaggi, analisi, collaudi di strutture ed impianti per gli edifici esistenti, sono a carico dell'Amministrazione Comunale, che pertanto può affidare a soggetti terzi nei modi e nelle forme

previste dalla legge, incarichi di progettazione specialistica. In tal caso i dipendenti che svolgono attività di progettazione per conto del Comune di Leffe dovranno mantenere i necessari contatti con l'incaricato della progettazione delle parti speciali, includendo inoltre nella stima generale la relativa valutazione di spesa. Ai fini del computo dell'incentivo per la progettazione, l'importo verrà determinato in riferimento all'ammontare a base d'appalto al netto del costo delle parti speciali predette. Qualora invece dette parti speciali, risultino incluse nel progetto architettonico ed i relativi elaborati di progetto coordinati, l'importo dell'incentivo per la progettazione verrà determinato in riferimento all'importo complessivo posto a base d'appalto.

ART. 14 – RINVIO DINAMICO

Le disposizioni del presente regolamento si intendono modificate alla luce di qualsiasi norma sopravvenuta e contenuta in provvedimenti legislativi nazionali e/o regionali. In tali evenienze, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la nuova norma.

ART. 15 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Le disposizioni di cui al presente regolamento si applicheranno anche qualora l'attività di progettazione sia svolta per conto dell'Amministrazione Comunale nell'ambito di accordi di programma, convenzioni, consorzi, valorizzazioni patrimoniali dell'ente, ecc..., coinvolgendo enti diversi o soggetti terzi. In sede di prima applicazione, le norme contenute nel presente regolamento hanno validità per tutti i progetti e piani approvati a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione dello stesso. Sono abrogate tutte le disposizioni regolamentari in contrasto con quelle del presente regolamento.

ART. 16 – ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento, che costituisce appendice al Regolamento Uffici e Servizi , entra in vigore nelle modalità e nei termini stabiliti dallo Statuto.

Il presente Regolamento è reso pubblico mediante inserzione integrale sul sito istituzionale dell'Ente alla sezione "Amministrazione Trasparente".